

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

Provincia di FORLI'-CESENA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 / 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

CERVERIZZO PAOLO

Comune di San Mauro Pascoli
Revisore Contabile

Verbale n. 34 del 25.11.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2019 - 2020

Il Revisore Contabile

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118, in tema di armonizzazione dei bilanci degli enti locali;
- i principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D. Lgs. 118/2011;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Contabile

Dott. Paolo Cerverizzo

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

[Gestione dell'esercizio 2017](#)
Bilancio di previsione 2018-2020
Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

[Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2018 - 2020](#)

- A) Entrate correnti
- B) Spese per titoli e macro aggregati

Organismi partecipati

Spese in conto capitale

Indebitamento

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Paolo Cerverizzo, **revisore** contabile ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 16.11.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020, approvato dalla giunta comunale in data 15.11.2017 con delibera n.125 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - documento unico di programmazione (DUP);
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;
 - rendiconto dell'esercizio 2016;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2015 dell'Unione Rubicone e Mare e delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di deliberazione con la quale sono stati definiti per l'esercizio 2017, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti finanziari previsti dai commi 8 e 12 dell'art.6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" del D.L. n.78 del 31.05.2010 inerenti rispettivamente le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e le spese per missioni;
 - i limiti finanziari previsti dal comma 143 dell'art.1 della L. n.228 del 24.12.2012 (Legge di stabilità 2013) in merito all'acquisto e alla locazione finanziaria di autovetture;
 - i limiti finanziari previsti dall'art. 46 "Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione" del D.L. n. 112 del 25.06.2008 modificato e convertito in L. n.133 del 06.08.2008;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- attestazione di insussistenza di debiti fuori bilancio alla data dell'assestamento del bilancio 2017

dato atto che dalla delibera di approvazione dello schema di bilancio e dalla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio si desume:

- la conferma per il periodo considerato delle aliquote e fasce di esenzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la conferma delle aliquote dell'I.M.U. nella misura vigente per l'anno 2017;
 - la conferma delle aliquote Tasi nella misura vigente per l'anno 2017 e delle relative detrazioni;
 - la conferma per l'esercizio 2018 delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e delle aliquote/tariffe degli altri tributi locali di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, i;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 25.11.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 03/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 11/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.399.126,60
di cui:	
a) Fondi vincolati	80.809,24
b) Fondi accantonati	1.331.637,72
c) Fondi destinati ad investimento	433.456,49
d) Fondi liberi	553.223,15
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.399.126,60

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.058.399,67	2.548.477,41	2.424.197,63
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	42.497,34
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	833.450,00	150.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	243.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.898.625,00	6.942.500,00	6.925.440,00	6.950.440,00
2	Trasferimenti correnti	327.970,00	256.470,00	247.100,00	240.300,00
3	Entrate extratributarie	1.482.550,00	1.661.818,15	1.164.050,00	1.164.050,00
4	Entrate in conto capitale	1.360.350,00	2.023.650,00	1.090.000,00	800.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	630.000,00	132.000,00	425.000,00	300.000,00
6	Accensione prestiti	-	132.000,00	425.000,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.915.000,00	1.895.000,00	1.895.000,00	1.895.000,00
	TOTALE	12.614.495,00	13.043.438,15	12.171.590,00	11.649.790,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.614.495,00	14.119.888,15	12.321.590,00	11.649.790,00

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOL O	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. ANNO PRECEDENT E	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.421.861,96	8.002.288,15	7.973.590,00	7.970.290,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	477.607,49	248.786,40	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.477.758,32	3.663.100,00	1.587.500,00	1.050.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		518.945,16	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	833.450,00	150.000,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	132.000,00	425.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	397.500,00	427.500,00	440.500,00	434.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.915.000,00	1.895.000,00	1.895.000,00	1.895.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	15.212.120,2 8	14.119.888,1 5	12.321.590,0 0	11.649.790,0 0
		<i>di cui già impegnato</i>		996.552,65	248.786,48	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	833.450,00	150.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	15.212.120,2 8	14.119.888,1 5	12.321.590,0 0	11.649.790,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		996.552,65	248.786,48	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	833.450,00	150.000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.942.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	256.470,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.661.818,15
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.023.650,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	132.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	132.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.895.000,00
TOTALE TITOLI		13.043.438,15
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.043.438,15

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	7.977.288,15
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.405.240,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	132.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	427.500,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.895.000,00
TOTALE TITOLI		11.837.028,15
SALDO DI CASSA		1.206.410,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.548.477,41		2.548.477,41	2.500.000,00
<i>Fpv</i>		833.450,00	833.450,00	
1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.</i>	2.619.511,40	6.942.500,00	9.562.011,40	6.942.500,00
2 <i>Trasferimenti correnti</i>	77.483,58	256.470,00	333.953,58	256.470,00
3 <i>Entrate extratributarie</i>	715.767,44	1.661.818,15	2.377.585,59	1.661.818,15
4 <i>Entrate in conto capitale</i>	654.148,05	2.023.650,00	2.677.798,05	2.023.650,00
5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	376.611,33	132.000,00	508.611,33	132.000,00
6 <i>Accensione prestiti</i>	607.992,56	132.000,00	739.992,56	132.000,00
7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		-	-	-
9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	624.107,46	1.895.000,00	2.519.107,46	1.895.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.224.099,23	13.876.888,15	22.100.987,38	15.543.438,15
1 <i>Spese correnti</i>	2.449.502,49	8.002.288,15	10.451.790,64	8.002.288,15
2 <i>Spese in conto capitale</i>	2.029.058,08	3.663.100,00	5.692.158,08	1.405.240,00
3 <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	200.000,00	132.000,00	332.000,00	132.000,00
4 <i>Rimborso di prestiti</i>	-	427.500,00	427.500,00	427.500,00
5 <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		-	-	-
6 <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	576.110,66	1.895.000,00	2.471.110,66	1.895.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.254.671,23	14.119.888,15	19.374.559,38	11.862.028,15
SALDO DI CASSA	2.969.428,00	- 243.000,00	2.726.428,00	3.681.410,00

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1- 2- 3	(+)	8.860.788,15	8.336.590,00	8.354.790,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese Correnti	(-)	8.002.288,15	7.973.590,00	7.970.290,00
di cui: -fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
-fondo crediti di dubbia esigibilità		492.400,00	492.400,00	492.400,00
E) Spese Titoli 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titoli 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	427.500,00	440.500,00	434.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		30.000,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità(DL 35/2013 e suc.)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		431.000,00	-77.500,00	-50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	30.000,00	87.500,00	60.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		30.000,00	27.500,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	461.000,00	10.000,00	10.000,00

in base a specifiche disposizioni di legge					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		243.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capi	(+)		833.450,00	150.000,00	0,00
R) Entrate Titolo 4-5-6	(+)		2.287.650,00	1.940.000,00	1.400.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		30.000,00	87.500,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine			0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		132.000,00	425.000,00	300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		461.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		3.663.100,00 150.000,00	1.587.500,00 0,00	1.050.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio lungo termine			0,00	0,00	0,00
T)Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di	(+)		132.000,00	425.000,00	300.000,00
attività finanziaria X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio lungo termine			0,00	0,00	0,00
Y)Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)		132.000,00	425.000,00	300.000,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00

$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$				
---------------------------	--	--	--	--

E' previsto il 10% dei proventi da alienazioni rispettivamente pari ad € 30.000,00 nel 2018 ed € 27.500,00 nel 2019 quale quota obbligatoria da destinare alla riduzione dell'indebitamento. Inoltre nel 2019 e 2020 è previsto di destinare 60.000,00 € di oneri al finanziamento della spesa corrente.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I delle spese poste non ricorrenti

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	500.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	300.000,00	
- proventi da alienazioni destinata alla riduzione dell'indebitamento	30.000,00	
avanzo presunto 2017	243.000,00	
- saldo positivo parte corrente	461.000,00	
Totale mezzi propri		1.474.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	132.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	1.223.650,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		1.355.650,00
	TOTALE RISORSE	2.829.650,00
	FPV	833.450,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	3.663.100,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il Dup è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 81 del 27.7.2017 e presentato al Consiglio che lo ha fatto proprio con atto n. 45 del 28.9.2017. L'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 25 del 25.9.2017.

Unitamente al bilancio il sottoscritto ha ora ricevuto la nota di aggiornamento al DUP e ne ha verificato la coerenza con il bilancio di previsione e con le linee di mandato approvata dal Consiglio Comunale.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 101 del 28.9.2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Non vi sono interventi di importo superiore a 1.000.000 di euro per i quali è necessaria l'approvazione dei progetti preliminari per l'inserimento del piano. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 30 in data 26.10.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Dal prospetto seguente, allegato al bilancio di previsione, risulta la conformità delle previsioni di bilancio ai vincoli di finanza pubblica previsti dall'art. 1, commi 712 e seguenti della L. n. 208/2015.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	quota 0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto 150.000,00 delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	633.450,00		0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	633.450,00	150.000,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.942.500,00	6.925.440,00	6.950.440,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	256.470,00	247.100,00	240.300,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.661.818,15	1.164.050,00	1.164.050,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.023.650,00	1.090.000,00	800.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	132.000,00	425.000,00	300.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00

Comune di San Mauro Pascoli

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.002.288,15	7.973.590,00	7.970.290,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	492.400,00	492.400,00	492.400,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.509.888,15	7.481.190,00	7.477.890,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.513.100,00	1.587.500,00	1.050.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	150.000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.663.100,00	1.587.500,00	1.050.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	132.000,00	425.000,00	300.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	132.000,00	425.000,00	300.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		344.900,00	507.900,00	626.900,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2017, di cui la Giunta propone la conferma per il 2018, è stato previsto in € 2.500.000,00 e risulta determinato sulla base:

- Legge 27 dicembre 2013, n° 147;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2016 che saranno confermate come da proposta di deliberazione del Consiglio Comunale anche per il 2018;
- ed al netto della quota di Euro 520.000,00 da versare al fondo solidarietà comunale.

Addizionale comunale Irpef.

L'ente conferma per l'anno 2018 l'aliquota dell'addizionale Irpef nella misura dello 0,55% con soglia di esenzione di € .9.000,00.

Il gettito è previsto in € 640.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228, così come modificato dalla Legge 27 dicembre 2013, n° 147 è stato previsto per Euro € 1.175.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.150.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale atto n. 32 del 30.4.2014

TASI

Per quanto riguarda la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) la previsione di bilancio di € 10.000,00 si basa sulla volontà dell'amministrazione di applicare le medesime aliquote già vigenti per il 2017. Come si ricorderà l'imposizione sull'abitazione principale è stata abolita a decorrere dal 2016. La regolamentazione IMU-TASI prevista dall'Ente faceva sì che il gettito della tasi fosse per la quasi totalità composto dall'imposizione su tale fattispecie.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 70.000,00 tenendo conto delle tariffe deliberate con delibera n. 1 del 8.1.2015, confermate per il 2018, e dell'andamento delle riscossioni 2017.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 21 del 6/3/2013 l'imposta di soggiorno e con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 2/4/2013 ne ha determinato le tariffe. Per il 2018 vengono riconfermate le medesime tariffe. La previsione di € 120.000,00 euro appare coerente con il gettito accertato nel 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI	102.439,00	31.513,68	0,00	0,00		
IMU		313.191,57	75.700,00	75.000,00	62.940,00	67.940,00
Addizionale Irpef						
TARI		350,03	117.425,00	100.000,00	80.000,00	85.000,00
TOSAP		10.434,43	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Imposta Pubblicità						
Altre						
Totale	102.439,00	355.489,71	193.125,00	180.000,00	147.940,00	157.940,00

Il gettito previsto appare congruo con la dimensione dell'Ente in considerazione anche del recente potenziamento dell'Ufficio Tributi.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del gettiti 2017 accertato in base alle comunicazioni del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
Parchimetri	37.000,00	4.450,00	831,46%
Museo Casa Pascoli	34.000,00	85.590,45	39,72%
Impianti sportivi	8.000,00	41.390,00	19,33%
Sale attrezzate	3.000,00	7.016,73	42,75%
Totale	82.000,00	138.447,18	59,23%

La proposta di deliberazione consiliare da approvarsi contestualmente al bilancio di previsione determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,23%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe vigenti per l'anno 2017.

In relazione alla dubbia esigibilità di tali importi previsti è stato stanziato un fondo crediti di dubbia esigibilità per la cui analisi si rinvia al capitolo successivo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto G.C. n 123 del 15.11.2017 è stata destinato il 50% del provento al netto dei crediti di dubbia esigibilità e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta con delibera n. 150 del 15.11.2016 ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

- €. 24.425,00 pari al 25% dell'importo sopra citato al finanziamento dei cap. peg. in corso di predisposizione n. 2780.0.0102 "Acquisto segnaletica stradale" e n. 2790.0.0209 "Segnaletica

stradale prestazioni di servizio”, entrambi della missione 10 programma 05 titolo 1 macroaggregato 03, per le finalità di cui all’art. 208, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 285/1992;

- €. 24.425,00 pari al 25% dell’importo sopra citato al finanziamento dei cap. peg. in corso di predisposizione n. 1311.0.0102 “Spese per servizio polizia municipale – acquisto di beni”, missione 03 programma 01 titolo 1 macroaggregato 03, per € 14.425,00 e n.5160.0.0105 “Acquisto attrezzature per Polizia municipale”, missione 03 programma 01 titolo 2 macroaggregato 02, per € 10.000,00 per le finalità di cui all’art.208, comma 4 lett.b) del D.Lgs. 285/1992;

- €. 48.850,00 pari al 50% dell’importo sopra citato al finanziamento dei cap. peg. in corso di predisposizione n. 1251.0.0101 e 1261.0.0201 (missione 03 programma 01 titolo 1 macroaggregato 01) relativi a retribuzione e contributi personale straordinario per € 37.000,00, n.1270.0.0201 “Fondi per pensione integrativa” (missione 03 programma 01 titolo 1 macroaggregato 01) per € 6.650,00 e n.2820.0.0209 “Prestazioni di servizio per manutenzione ordinaria strade” (missione 10 programma 05 titolo 1 macroaggregato 03) per € 5.200,00 per le finalità di cui all’art.208, comma 4 lett. c) del D.Lgs. 285/1992;

L’entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	447.162,85
Accertamento 2015	450.970,36
Previsione 2017	400.000,00
Previsione 2018	450.000,00

In relazione alla dubbia esigibilità di tali importi previsti è stato stanziato un fondo crediti di dubbia esigibilità per la cui analisi si rinvia al capitolo successivo.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 160.000,00 per dividendi dai seguenti organismi partecipati tenendo conto del gettito degli anni passati, dell’andamento delle partecipate nelle relazioni trimestrali nonché dell’avvenuta alienazione di azioni effettuata nel corso dell’esercizio:

Hera s.p.a.

Romagna Acque società delle fonti;

Unica Reti S.p.a. :

Contributi per permesso di costruire

L’entrata per contributi per permesso di costruire prevista dal titolo IV è stato quantificata sulla base degli strumenti urbanistici e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2018.

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
400.952,94	427.181,75	538.883,64	363.350,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa corrente risulta come segue:

Anno	Importo	%
2012	130.000,00	22,24%
2013	51.000,00	10,96%
2014	32.000,00	7,98%

2015	152.300,00	31,73%
2016	0	0
2017	0	0
2018	0	0
2019	60.000,00	12,00%
2020	60.000,00	12,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dai macroaggregati del rendiconto 2016 e la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI ENTI LOCALI -

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Impegnato 2016	Previsione dell'anno 2018	Previsione dell'anno 2019	Previsione dell'anno 2020
Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	1.568.646,49	1.590.915,00	1.562.515,00	1.562.515,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	119.931,10	126.047,00	125.047,00	125.047,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.673.090,26	3.798.952,00	3.806.952,00	3.806.952,00
104	Trasferimenti correnti	1.593.398,28	1.674.357,00	1.668.157,00	1.668.157,00
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	124.379,11	108.250,00	97.435,00	93.770,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	124.379,11	21.500,00	21.500,00	21.500,00
110	Altre spese correnti	138.367,25	682.267,15	691.984,00	692.349,00
100	Totale Titolo 1	7.237.812,49	8.002.288,15	7.973.590,00	7.970.290,00
Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.885.875,11	3.653.100,00	1.577.500,00	1.045.000,00
203	Contributi agli investimenti	18.185,68	10.000,00	10.000,00	5.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	879,32	0,00	0,00	0,00
200	Totale Titolo 2	1.904.940,11	3.663.100,00	1.587.500,00	1.050.000,00
Spese per incremento attività finanziarie					
301	Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00

303	Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	675.000,00	132.000,00	425.000,00	300.000,00
300	Totale Titolo 3	675.000,00	132.000,00	425.000,00	300.000,00
	Rimborso Prestiti				
401	Rimborso di titoli obbligazionari		0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine		0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	383.692,25	427.500,00	440.500,00	434.500,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti		0,00	0,00	0,00
400	Totale Titolo 4	383.692,25	427.500,00	440.500,00	434.500,00
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
500	Totale Titolo 5		0,00	0,00	0,00
	Uscite per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	427.155,11	780.000,00	780.000,00	780.000,00
702	Uscite per conto terzi	845.640,43	1.115.000,00	1.115.000,00	1.115.000,00
700	Totale Titolo 7	1.272.795,54	1.895.000,00	1.895.000,00	1.895.000,00
	TOTALE GENERALE	11.474.240,39	14.119.888,15	12.321.590,00	11.649.790,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.624.779,08;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 in tema di lavoro flessibile rideterminati con deliberazione adottata da parte della Giunta dell'Unione Rubicone e Mare n. 71 del 26.10.2016, esecutiva, avente ad oggetto "Contenimento della spesa per il lavoro flessibile - determinazioni in merito al rispetto dei limiti negli enti facenti parte dell'Unione Rubicone e Mare;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 30 in data 15.11.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.660.193,20	1.590.915,00	1.562.515,00	1.562.515,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		101.075,82	97.514,57	97.514,57
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Totale spese di personale (A)	1.660.193,20	1.691.990,82	1.660.029,57	1.660.029,57
(-) Componenti escluse (B)	35.414,12	95.289,48	94.091,18	94.091,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.624.779,08	1.596.701,34	1.565.938,39	1.565.938,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

la previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.624.779,08

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 in euro 130.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsio 2020
Studi e consulenze		84,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	40.335,00	80,00%	8.067,00			
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	984,00	50,00%	492,00	492,00	492,00	492,00
Formazione	1.716,00	50,00%	858,00			
totale	43.035,00		9.417,00	492,00	492,00	492,00

Ai sensi dell'art. 21-bis, comma 2, del D.L. n. 50/2017, a decorrere dall'esercizio 2018 il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010), il limite di spesa per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010) non si applicano ai comuni e loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Nella tabella sopra riportata si riportano pertanto i limiti di spesa ma non viene verificata per tali spese la congruenza del bilancio raccomandando all'ente la verifica delle condizioni previste dalla normativa.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando, in via previsionale, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

E' stato individuato un percorso di avvicinamento alla copertura integrale del fondo crediti di dubbia esigibilità obbligatorio secondo il seguente prospetto:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Si prende atto delle voci di bilancio individuate dall'ufficio, come di seguito riportate, per le quali si è ritenuto necessario costituire il fondo crediti di dubbi esigibilità:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO O EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
A		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.330.700,00	220.354,57	221.000,00	9,48
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.330.700,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.330.700,00	220.354,57	221.000,00	
	Trasferimenti correnti				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	187.800,00	16.607,69	16.800,00	8,95

Comune di San Mauro Pascoli

3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	450.000,00	254.583,10	254.600,00	56,58
3000000	TOTALE TITOLO 3	637.800,00	271.190,79	271.400,00	
	Entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		2.968.500,00	491.545,36	492.400,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE			491.545,36	492.400,00	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE C/CAPITALE					

Si ricorda che con il rendiconto 2016 è stato accantonato un fondo crediti di dubbia esigibilità a fini prudenziali di € 1.327.452,72 comprendente le somme accertate lo scorso anno per accertamenti tributi locali ed in fase di contenzioso. Questi ultimi sono regolarmente monitorati dall'Ufficio.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2018 in euro 38.419,15 pari allo 0,48% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 38.936,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 39.301,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Nessun organismo presenta perdite nel 2016.

In base al decreto Madia l'Ente ha proceduto al monitoraggio ed alla razionalizzazione delle società partecipate prevedendo la dismissione delle società Seven Sporting Club S.r.l. consortile e Cercal S.p.A. consortile.

La società Seven Sporting Club S.r.l. è stata dismessa in data 16.11.2017 per il Cercal occorrerà avviare le procedure nel corso del 2018.

Si prende atto della proposta di indirizzi per la dismissione del consorzio pubblico macello.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

3.663.100,00 per l'anno 2018

1.587.500,00 per l'anno 2019

1.050.000,00 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate con indebitamento per euro 857.000,00 così distinto:

	anno 2018	anno 2019	anno 2020
apertura di credito			
assunzione mutui	132.000,00	425.000,00	300.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	132.000,00	425.000,00	300.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobile.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene (prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		2018	2019	2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.882.514,29	6.898.625,00	6.942.500,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	411.865,78	327.970,00	256.470,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.382.567,91	1.482.550,00	1.661.818,15
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.676.947,98	8.709.145,00	8.860.788,15
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	867.694,80	870.914,50	886.078,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2)	(-)	122.130,00	108.250,00	97.435,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2018	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		745.564,80	762.664,50	788.643,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	3.405.398,59	3.008.172,98	2.598.897,48
Debito autorizzato nell'esercizio 2018	(+)	132.000,00	425.000,00	300.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.537.398,59	3.433.172,98	2.898.897,48
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2018	2019	2020
Interessi passivi	122.130,00	108.250,00	97.435,00
entr.corr. pen.es.fin	8.676.947,98	8.709.145,00	8.860.788,15
% su entrate correnti	1,41%	1,24%	1,10%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
residuo debito	5.287.280,81	4.535.638,52	4.167.081,47	3.799.095,49	3.401.595,49	3.106.095,49	3.090.595,49
nuovi prestiti	0,00	245.000,00	0,00	0,00	132.000,00	425.000,00	300.000,00
prestiti rimborsati	751.642,29	613.557,05	358.685,98	385.500,00	397.500,00	413.000,00	434.500,00
riduzioni			9.300,00	12.000,00	30.000,00	27.500,00	
totale fine anno	4.535.638,52	4.167.081,47	3.799.095,49	3.401.595,49	3.106.095,49	3.090.595,49	2.956.095,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
oneri finanziari	167.282	156.420	135.760	122.130	108.250	100.365	97.435
quota capitale	751.458	613.557	441.000	397.500	389.700	430.800	434.500
totale fine anno	918.740	769.977	576.760	519.630	497.950	531.165	531.935

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2018

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- delle previsioni definitive 2017;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2018 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti in bilancio e nel documento unico di programmazione.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- -dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- -degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di documento unico di programmazione (Dup) 2018/2020, sul bilancio di previsione 2018/2020 e sui documenti allegati al bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Cerverizzo